

Tennistavolo Norbello: Chiara Colantoni resta a nella scuderia giallo blu

Data: 8 ottobre 2020 | Autore: Giampaolo Puggioni



NORBELLO, 10 AGOSTO 2020 - Anche lei, come la sua amica/collega Giulia Cavalli, ha pronunciato il mai scontato sì per la seconda volta. La romanissima Chiara Colantoni prolunga il matrimonio con la società del Guilcer, auspicandosi che tutte le sofferenze fisiche patite nella scorsa stagione siano definitivamente cancellate. Due scudetti, due Coppa Italia, una Supercoppa, svariati podi ai campionati italiani tra doppi, singoli, giovanili e assoluti, esperienza pluriennale con la maglia della nazionale, ex leader della classifica assoluta femminile italiana (ora è n.2), Chiara resta in Sardegna perché ha ancora tanta voglia di migliorarsi. E vuol dare un solido contributo e lasciare un segno importante nella storia norbellese. Il suo non è un celato desiderio, anche perché, a differenza dei tifosi, ha subodorato che nella sede di via Mele ci si sta muovendo col chiaro intento di innalzare il livello delle aspettative.

Intanto il presidente Simone Carrucciu, a nome dell'intero sodalizio, si congratula con lei: "Chiara possiede una particolare carica umana, è molto empatica. Infatti, cerca di mettersi sempre nei panni degli altri e l'ho constatato durante il suo recente calvario costellato dagli infortuni. Lei più che preoccuparsi di guarire, pensava ai contraccolpi della squadra che la precaria forma poteva generare. Lo scorso anno, nonostante tutto, l'abbiamo vista lottare e vincere al 50% delle sue possibilità; se la sfortuna non la perseguitera' avremo il piacere di gustarcela con il suo gioco pulito e insidiosissimo che fa indubbiamente la differenza. Sarà una gradevole sensazione riaccoglierla sorridente e saltellante nell'impianto comunale di via Azuni. Grazie della fiducia".

TANTA VOGLIA DI BUTTARSI NELLA MISCHIA

Da pochi giorni ha ripreso a frequentare il centro federale della FITeT presso il PalaTennistavolo 'Aldo De Santis' di Terni. Come risorsa importante della nazionale italiana Chiara continuerà ad applicarsi con immutata serietà. Ma in questi scampoli di vacanze non può dimenticare le tribolazioni della scorsa stagione.

"Non era iniziata nel miglior dei modi – dice - perché ero reduce da un intervento chirurgico. Dopo un congruo periodo di convalescenza mi sono dovuta mettere sotto per recuperare il terreno perduto. Purtroppo, durante il campionato, sono sopraggiunte pure le complicazioni alla spalla che hanno condizionato in maniera netta il mio rendimento nel gioco. Nonostante tutto, anche se fuori allenamento, sono riuscita a cavarmela, dando un contributo alla squadra nell'ottenimento del terzo posto conclusivo e di questo sono molto contenta".

Fortunatamente ci sono stati anche dei momenti piacevoli...

Il conseguimento della laurea in Scienze motorie, durante l'inverno, mi ha infuso dosi preziose di speranza. Peccato che poi, una volta ripresa dalle noie fisiche, sia sopraggiunto questo virus che ha fermato tutto. Ma ormai sono storie andate e siamo pronte per dare inizio a questa nuova stagione.

Di nuovo a Norbello...

Si, mi sono trovata benissimo e molto volentieri ho confermato la mia presenza in questa magnifica realtà. I fattori che mi hanno convinto a rinnovare la scelta sono stati l'affiatamento di squadra, ma indubbiamente ha inciso l'amicizia di Giulia Cavalli con la quale ci siamo mosse all'unisono nell'addentrarci in questa avventura. La sua presenza è stata fondamentale ma ha influito anche il bellissimo ambiente e l'organizzazione societaria che sicuramente è d'alto livello ma allo stesso tempo sprigiona affetto come se si appartenesse ad una grande famiglia. Aspetti già avvertiti da avversaria, ma se vissuti "in casa" hanno senza dubbio un sapore tutto particolare. Sentire costantemente la presenza dirigenziale, nella buona e nella cattiva sorte è un aspetto non riscontrabile ovunque.

Quindi vorresti vincere qualcosa di grande con la maglia gialloblu

Non sono tenuta a rilasciare dichiarazioni ufficiali sulla composizione ufficiale della nostra squadra, ma mi sento di dire che quest'anno, una volta conseguita la salvezza matematica, saremmo in grado di dire la nostra per la lotta alla vittoria finale. D'altronde non bisogna mai perdere le ambizioni e mi piace pensare a traguardi importanti: il mio club li merita e in passato ha già dimostrato di saperseli conquistare. Ovviamente la concorrenza è altissima e agli occhi di uno spettatore questa A1 femminile sarà una competizione dai contenuti tecnici di spessore.

Tutto dipenderà dall'epidemia

Quando a marzo è scattato il blocco totale mi trovavo in Polonia. Fortunatamente sono riuscita a rientrare in patria e ho avuto la possibilità di fare preparazione fisica tutti i giorni. Attualmente ho ripreso con l'attività, preparandomi con scrupolo alla nuova stagione per togliermi qualche soddisfazione sia in campionato, sia nelle competizioni individuali.

In definitiva...

Non vedo l'ora di riprendere anche perché rimane quel vuoto dei play-off non disputati che forse ci avrebbero potuto riservare qualche sorpresa in più. Speriamo di andare molto oltre nel 2021.

